



c.a.p. 75026

COMUNE DI ROTONDELLA

PROVINCIA DI MATERA

COPIA

www.comune.rotondella.mt.it

tel. 0835/ 844200
fax 0835/ 504073

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **17****OGGETTO:** Imposta Municipale Propria (IMU) –Determinazione aliquote anno 2013

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** in Rotondella, presso la Sala Consiliare "*Antonio Bianco*".

Convocato su invito del Presidente del Consiglio, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.

All'adunanza risultano presenti il **Presidente del Consiglio – Sig. Salvatore Fortunato** ed i seguenti Consiglieri:

PRES.			PRES.		
1)-FRANCOMANO	Vincenzo	SI	9)-DIVINCENZO	Antonio	SI
2)-LOBREGGIO	Walter Giuseppe	SI	10)-GIANNANTONIO	Gaetano Roberto	SI
3)-COMPARATO	Giuseppe	NO	11)-LA BATTAGLIA	Giuseppe	SI
4)-CUCCARESE	Maria	NO	12)-AGRESTI	Vito	SI
5)-LACOPO	Domenico	NO	13)-BIANCO	Annunziata	NO
6)-MONTESANO	Vincenzo	SI	14)-LIPPO	Giuseppe	NO
7)-TARANTINO	Francesco	NO	15)-MARRANCHELLI	Rudy	SI
8)-MANOLIO	Armando	SI	16)-PASTORE	Laura	SI

Presiede la riunione il **Cons. Sig. Salvatore Fortunato** ed assiste il **Segretario Comunale – D.ssa Grazia Uricchio**.

Constatato che il numero di **n.10** consiglieri presenti su sedici assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiarata aperta la seduta, espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso ex art.49 del D.Lgs n.267/2000 parere favorevole:

- dal Responsabile del settore finanziario

Ascoltati: **il Sindaco** il quale fa presente che quest'anno c'è stata la necessità di rivedere l'aliquota IMU, per gli immobili diversi dall'abitazione principale, ritoccandola di un punto percentuale;
il **cons. Agresti** il quale preannuncia il voto contrario del Gruppo in quanto anche questo provvedimento andrà ad incidere negativamente sulla collettività;
il **cons. Marranchelli** il quale preannuncia il voto contrario essendo stato previsto un incremento di aliquota senza tener conto anche delle prossime modifiche che saranno introdotte con la IUC.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, è stata anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214;
- che, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del succitato decreto legge, l'IMU sostituisce l'ICI (imposta comunale sugli immobili) e ha per presupposto il possesso di immobili, ivi comprese l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- la disciplina del nuovo tributo è contenuta, oltre che nelle fonti normative succitate, anche nell'art. 4 del D.L. 2.3.2012 n° 16, convertito con modificazioni dalla legge 26.4.2012 n° 44, che ha apportato diverse modifiche alla precedente disciplina; negli artt. 2, 5, 6, 7, 8, 10 comma 6, art. 11 commi 3-4-5, artt. 12, 14 e 15 del DLgs 30.12.1992 n° 504 (relativi all'ICI, ma dichiarati espressamente applicabili anche per l'IMU); nell'art. 1, commi da 161 a 170, della legge 27.12.2006 n° 296 (relativi all'attività di accertamento, ai rimborsi, dei tributi locali in genere, ed espressamente richiamati anche per l'IMU dall'art. 9, comma 7, del DLgs. n° 23/2011);
- la legge 24.12.2012 n° 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), di seguito precisate:
 - l'art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d'imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del citato decreto e, conseguentemente, l'art. 1, comma 380, lettera h) della legge 24.12.2012 n° 228 ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, che riservava allo Stato la metà del gettito calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - il suddetto comma 380, alla lettera f), riserva invece allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011;
 - la stessa norma, alla lettera g), prevede la facoltà dei Comuni di aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per tali immobili;

da ultimo,

il D.L. 8 aprile 2013, n.35 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi locali", prevede, all'art. 10 comma 4, punto b) delle modificazioni in relazione alle modalità di invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché dei regolamenti dell'imposta municipale propria ed alla decorrenza dell'efficacia degli stessi;

il D.L. 31 agosto 2013, n.102, convertito in legge 124 del 28 ottobre 2013, in particolare l'art.8 comma 2 il quale così dispone: " Per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'art.13-bis, del decreto legge nr 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune";

- Rilevato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono, ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n° 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote previste per legge;

- Dato atto che la riserva allo Stato del gettito IMU del gruppo catastale D, comporterà per il Comune una riduzione delle risorse finanziarie disponibili, che dovrà essere compensata dal fondo di solidarietà comunale alimentato in parte da una quota del gettito dell'IMU standard, spettante al Comune di Rotondella, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e versata al bilancio dello Stato per alimentare il fondo di solidarietà; ;

- Ravvisata la necessità di rimodulare le aliquote IMU per l'annualità d'imposta 2013 al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il pareggio di bilancio tenuto conto dei tagli effettuati per i trasferimenti dello Stato ed in particolare si ritiene dover aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,86 punti percentuali per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale; fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, solo la differenza è riservata al Comune;

-Preso atto che il Ministero dell'Economia e Finanze, in merito alle suddette facoltà deliberative dei Comuni, ha precisato, con la circolare n° 3/DF del 18.5.2012, che tale esercizio deve avvenire nel rispetto delle aliquote minime e massime stabilite dalla legge, fermo restando l'esercizio della potestà regolamentare in merito alla differenziazione delle aliquote nell'ambito della stessa fattispecie impositiva o del gruppo catastale con riferimento alle singole categorie, nel rispetto, comunque, dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

- Visto l'art.8, comma 1, del D.L. n. 102 del 2013 convertito in legge 124 del 28 ottobre 2013, per effetto del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione ed allegati è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'esito della votazione avvenuta nei termini e forme di legge per alzata di mano:

PRESENTI nr. 11 - VOTANTI nr. 11

FAVOREVOLI nr. 8

CONTRARI..... nr. 3 (Agresti Vito, Pastore Laura e Marranchelli Rudy)

DELIBERA

1. Di aumentare l'aliquota di base pari a 0,76 per cento di 0,1 punto percentuale ,quindi fino a 0,86, per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, solo la differenza è riservata al Comune;
2. Di confermare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) nella misura fissata dalla normativa di riferimento, e segnatamente dall'art.13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, nr.214 e ss.mm.ii. , approvate con delib. di C.C. nr. 14 del 27.09.2012 e precisamente:
 - * Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, pari allo 0,4%;
 - * la detrazione per l'abitazione principale, è pari alla misura prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;
 - * Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011, è pari allo 0,2%;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art.13, comma 15, del D.L. 6.12.2011 n.201, conv. con modifiche in L.214/2011 e ss.mm.ii..

Successivamente, stante l'urgenza, il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento e pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente, con voti favorevoli 8, contrari 3 (Agresti Vito, Pastore Laura e Marranchelli Rudy) su 11 consiglieri presenti e votanti , compreso il presidente, espressi nei modi e forme di legge per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

IL RESPONSABILE SETTORE CONTABILE
D.ssa Rosanna ARCURI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Salvatore Fortunato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il **4 DIC. 2013** al nr. _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, li **4 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, è divenuta esecutiva in data **4 DIC. 2013**

[] perchè decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
[X] perchè resa immediatamente eseguibile.

Rotondella, li **4 DIC. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rotondella, li **4 DIC. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio
